

**OGGETTO: Documento Unico di Programmazione 2016-2018. Approvazione.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”), come successivamente modificato, ha introdotto una riforma complessiva dell’ordinamento contabile degli enti locali che trova applicazione a regime a decorrere dall’esercizio finanziario 2016;

VISTO l’allegato 4/1 (“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”) del D.Lgs. 118/2011, con particolare riferimento ai paragrafi 4.2 ed 8 in materia Documento Unico di Programmazione (DUP) degli enti locali;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato paragrafo 8 dell’allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, il DUP:

- è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l’art. 151 del Testo Unico delle norme sull’ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 ed in ultimo modificato dalla Legge 190/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.”*;

RICHIAMATO altresì l’art. 170 del D.Lgs. 267/2000 che, fra l’altro, recita:

- *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.”*;
- *“Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente.”*;
- *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.”*;

VISTO:

- il Decreto 3 luglio 2015 del Ministro dell’Interno, con il quale il termine per la presentazione del DUP 2016-2018 è stato differito al 30 ottobre 2015;
- il Decreto 28 ottobre 2015, con il quale il termine è stato ulteriormente differito al 31 dicembre 2015;

VISTI:

- i principi contabili generali o postulati, riportati nell’allegato 1 del D.Lgs. 118/2011;
- la Legge 243/2012 (“Disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto comma, della Costituzione”), con particolare riferimento al Capo

IV che entra in vigore a partire dal 1 gennaio 2016;

CONSIDERATO che, secondo il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, la Parte 2 della SeO comprende, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio, e che, in particolare:

- la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP;
- la programmazione del fabbisogno di personale, che la Giunta Comunale è tenuta ad approvare ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, con apposita delibera dell'Organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione; sulla base delle informazioni contenute nell'elenco è predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP;
- nel DUP sono inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il Legislatore prevede la redazione ed approvazione, fra cui, ad esempio, la possibilità di adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, commi 4-6, del D.L. 98/2011;

CONSIDERATO altresì che:

- ai sensi dell'art. 128, commi 1 e 9, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (c.d. Codice dei contratti pubblici), il Programma triennale dei lavori pubblici e l'Elenco annuale dei lavori sono approvati unitamente al bilancio di previsione ed in coerenza con esso;
- ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008, al Bilancio di previsione è allegato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

VISTA la deliberazione della G.C. adottata nella seduta del 24 novembre 2015 con la quale è stato approvato lo schema del DUP 2016-2018 (allegato "A");

DATO ATTO che la proposta del DUP 2016-2018 è accompagnata dalle seguenti proposte di deliberazione consiliare, aventi contenuto integrativo della Sezione Operativa del medesimo DUP, che saranno oggetto di separata conforme approvazione:

- Programma triennale dei LL.PP. 2016-2018 e l'Elenco annuale dei lavori;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;

VALUTATA favorevolmente la programmazione espressa nel DUP nonché la coerenza della stessa con il Programma di mandato per il quinquennio 2013-2018, approvato con Deliberazione del C.C. n. 51 del 17.10.2013;

DATO ATTO che, in virtù della riforma dell'ordinamento contabile, quest'anno il Comune di Pisa si trova ad approvare per la prima volta il Documento unico di programmazione;

VISTO:

- gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- l'allegato parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dalla IV Commissione Consiliare;

CONSIDERATO che l'approvazione del DUP in un momento antecedente all'inizio del primo esercizio di riferimento è presupposto fondamentale per un corretto sviluppo del processo di programmazione e controllo, e dunque costituisce interesse prevalente per l'Ente al fine di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 170, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta non coerenti con le previsioni del DUP saranno valutati con riferimento all'art. 14-bis, comma 1, del Regolamento di contabilità;

RITENUTO necessario dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo al fine di assicurare l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 entro il termine del corrente esercizio;

#### DELIBERA

di approvare il Documento Unico di Programmazione 2016-2018, allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

#### DELIBERA altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa narrativa, con separata votazione.



## COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

della Giunta Comunale  
 del Consiglio Comunale

**Documento Unico di Programmazione 2016-2018. Approvazione.**

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, per quanto di rispettiva competenza in ordine aspetti di programmazione e finanziari, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione:

comporta  
 non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pisa, 24 novembre 2015

IL DIRIGENTE DELLA  
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO -  
ORGANIZZAZIONE – SERVIZI INFORMATIVI  
*Dr. Luigi Paoli*

Pisa, 25 novembre 2015

IL DIRIGENTE DELLA  
DIREZIONE FINANZE PROVVEDITORATO AZIENDE  
*Dr. Claudio Sassetti*

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Pisa, 25 novembre 2015

IL DIRIGENTE DELLA  
DIREZIONE FINANZE PROVVEDITORATO AZIENDE  
*Dr. Claudio Sassetti*



**COMUNE DI PISA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

**Documento Unico di Programmazione 2016-2018. Approvazione.**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

Ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Pisa, 25 novembre 2015

PRESIDENTE  
*Rag. Fabio Vergamini*

REVISORE  
*Dott. Franco Dell'Innocenti*

REVISORE  
*Rag. Alberto Matteucci*